

STYLE LIBERO

Tante care cose

DI CAMILLA BARESANI



1



2



3



4



5

(1) Chiese. La chiesa episcopale di St. Bart's a Manhattan si è specializzata in wine tasting. Dopo la cena di gala con Alaine Ducasse ai fornelli e i produttori di Bordeaux in sala, è stata la volta dei migliori vini italiani. Le navate della chiesa ospitavano tavoli e banchetti per le degustazioni. Cercando la porta del bagno, Gaetana Jacono, titolare della cantina di Valle dell'Acate, è finita nella sagrestia, dov'era in corso la messa. Il numero dei fedeli era decisamente inferiore a quello degli appassionati di Cerasuolo e Nero d'Avola.

(2) Camere. Il più ambito dei circoli newyorkesi è The National Arts Club, fondato nel 1898. Propulsore di attività culturali, mette a disposizione dei soci il palazzetto di Gramercy Park.

Tra i fortunati soci italiani, Livia Manera e Gelasio Gaetani d'Aragona. Di fronte al club, il ristorante italiano Maiolino, che il fascinioso Gelasio, ambasciatore dei vini italiani in terre straniere, utilizza come ufficio personale.

(3) Noiosi. Un tempo si affliggevano gli interlocutori raccontando i propri sogni, con appendice di strampalate interpretazioni. Oggi quel tipo di noia si prova con la crescente genia dei tatuati, ansiosi di spiegare pedantemente il profondo senso storico, esperienziale e salvifico dei propri graffiati corporei. Vien voglia di tornare alla psicanalisi fai da te. Magari in compagnia del prolifico scrittore Peter Handke, che alla descrizione della propria materia onirica ha addirittura dedicato un libro: *Un anno parlato dalla notte*.

(4) Sfruttamento. Per intrattenere le amiche, inveite contro il moralismo dei processi che, da Vallettopoli alle Olgettine, hanno inquisito gli sfruttatori delle virtù femminili. Citate lo scrittore gentiluomo Romain Gary, che, nel romanzo *Biglietto scaduto*, fa dire al protagonista 60enne, innamorato di una 20enne: «Adesso ogni volta che scopi una ragazza senza pagarla la sfrutti».

(5) Wellness. C'è sempre nuovo materiale pronto a suffragare chi predice l'avvento di plotoni di estremisti fustigatori di decadenze. Pare che sia molto in auge il Tellington TTouch, tecnica di massaggio volta a fornire ai cani maggiore consapevolezza del proprio corpo, migliorarne la coordinazione e riequilibrarne lo stato psicofisico ed emotivo.

APLOMB VATICANO

DI ALESSANDRA BORGHESE

Da Panarea alle Salomone: ecco Gangemi, monsignor di mondo



Monsignor Santo Rocco Gangemi è il nuovo nunzio apostolico nelle Isole Salomone. Questo giovane e zelante pastore è nato a Messina il 16 agosto 1961, nel suo sangue scorre quindi sangue isolano. Non a caso ha accettato l'invito del parroco di Panarea, don Luciano D'Arrigo, a festeggiare sull'isola la festa patronale di San Pietro con tanto di processione, sante messe e fuochi d'artificio. Vedere un vescovo vestito di tutto punto per le viuzze dello scoglio più mondano e rinomato del Mar Tirreno è stata per molti turisti una piacevole attrazione e sorpresa. Il nunzio Gangemi ha anche il titolo di arcivescovo di Umbriatico, che è solo sede

vescovile titolare poiché la diocesi calabrese fu soppressa nel 1818 (dopo 17 anni di sede vacante) a seguito del concordato tra Santa Sede e Regno di Napoli.

Le Isole Salomone sono invece una vera e propria nazione insulare (circa un migliaio di isole di origine vulcanica) dell'Oceano Pacifico situate a nord dell'Australia e a est della Papua Nuova Guinea. Anni fa anche Giovanni Paolo II si fermò nella capitale Honiara. Questa delegazione apostolica è alquanto giovane, fu creata da Paolo VI soltanto nel 1975. Al nunzio siciliano spetta quindi un lavoro importante in una terra di conquista da un punto di vista spirituale.

Note buc

DI ANGELO BUCARELLI

Sposi. Oggi sponsor

In Italia sono circa 200 mila (in calo ogni anno più per il costo che per le vocazioni) e «ne ho visti di ogni tipo, di gente d'ogni sorta», come cantava Fabrizio De André. I matrimoni diventano più sofisticati e romantici proprio d'autunno. «Sarà perché i tramonti sono più lunghi, l'aria più fresca, ma anche perché costano meno, e alberghi e luoghi sono più disponibili» dice Elisabetta Putini, che, con il suo *I segreti per organizzare il matrimonio perfetto*, dà consigli a coppie tradizionali, informali e trasgressive. In alternativa, oltre a consultare i classici wedding planner, si può sempre cercare consigli online. Magari dando un'occhiata all'originale www.cisposiamo-conlosponsor.it, anche perché i costi per un bel matrimonio con 200 ospiti, vanno dai 150 ai 300 mila euro, persino d'autunno. Viva gli sposi!